

Codice A1816B

D.D. 6 luglio 2021, n. 1926

P.I. 6723 - CNSC242 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque nere in sponda sinistra orografica del Fiume Tanaro Fraz. Isola Lunga Via Nuova di Barchi nel Comune di Ormea (CN) - Richiedente Azienda Cuneese dell'Acqua Spa.



ATTO DD 1926/A1816B/2021

DEL 06/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6723 – CNSC242 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque nere in sponda sinistra orografica del Fiume Tanaro Fraz. Isola Lunga Via Nuova di Barchi nel Comune di Ormea (CN) – Richiedente Azienda Cuneese dell'Acqua Spa.

Nei giorni 2 e 3 ottobre il territorio del Comune di Ormea è stato colpito da un eccezionale evento meteorologico che ha determinato l'esondazione del fiume Tanaro e provocato gravi danni alla rete fognaria e nel caso specifico allo scarico delle acque nere esistente in località Fraz. Isola Lunga – Via Nuova di Barchi compromettendone la funzionalità. Il Comune di Ormea ha emesso un Ordinanza Sindacale n. 107 del 30.11.2020 (come indicato negli elaborati progettuali) al fine di ripristinare il manufatto.

Premesso quanto sopra in data 26.03.2021 con nota prot. n. 15268/A1816B l'Azienda Cuneese dell'Acqua Spa, con sede legale in Corso Nizza 88, 12100 Cuneo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per il ripristino dello scarico, comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Accertato che agli atti del Settore non risulta alcuna pratica demaniale relativa allo scarico esistente, con l'istanza si avvia d'ufficio il procedimento di regolarizzazione della concessione demaniale.

In data 08.04.2021 il settore Tecnico Regionale di Cuneo con comunicazione prot. n. 17234/A1816B richiedeva documentazione progettuale per poter avviare il procedimento. In data 20.04.2021 prot. n. 18972/A1816B perveniva la documentazione richiesta.

Con nota prot. n. 23176/A1816B del 17.05.2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Dott. Ing. Fabio Monaco e dal Geom. Fabrizio Ghio, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n.

523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente nel rifacimento dello scaricatore fognario di piena posto a valle del ponte sul fiume Tanaro situato in Via Nuova di Barchi (foglio 38 mappale n. 2 del N.T.C. del Comune di Ormea).

Con comunicazione prot. n. 29348/A1816B del 23.06.2021 viene inviata la tavola grafica a integrazione del progetto.

Non è stata necessaria la pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ormea perché come dichiarato nella Relazione tecnico-Illustrativa n. elaborato 01 del 17.03.2021 il Comune di Ormea ha ritenuto di redigere un'ordinanza di somma urgenza per i lavori di che trattasi, n. 107 del 30.11.2020.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro.

Determinato il canone annuo in Euro 374,00 (trecentosettantaquattro/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019;

considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. a realizzare i lavori di uno scarico di acque nere in sponda sinistra orografica del Fiume Tanaro Fraz. Isola Lunga Via Nuova di Barchi nel Comune di Ormea (CN) (foglio 38 mappale n. 2 del N.T.C. del Comune di Ormea), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio della vegetazione, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- g. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- h. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- i. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in

conseguenza della presente autorizzazione;

- l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- m. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., all'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. l'occupazione dell'area demaniale con lo scarico di acque nere in sponda di sinistra del fiume Tanaro in Comune di Ormea (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2030, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare il canone annuo in Euro 374,00 (trecentosettantaquattro/00) fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6 - di accertare il versamento dei canoni pregressi per il periodo 2011-2020 a titolo di indennizzo per l'occupazione *sine titolo*, il versamento del canone demaniale riferito all'anno 2021, la costituzione della cauzione infruttifera di Euro 748,00 (settecentoquarantotto/00) (pari a due annualità) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che, l'importo di Euro 748,00 (settecentoquarantotto/00) per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2021.

8 - di dare atto che l'importo di Euro 374,00 (trecentosettantaquattro/00) da versare a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2021 (nella misura di 12/12 di Euro 374,00) sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;

9 - di dare atto che l'importo di Euro 3.607,00 (tremilaseicentosette/00) da versare a titolo di indennizzo per il periodo 2011-2020 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Graziano Volpe